



Consiglio  
dell'Unione europea

Bruxelles, 20 maggio 2022  
(OR. en)

9338/22

COASI 68  
ASIE 25  
CFSP/PESC 676  
PE 56  
WTO 90  
COHOM 44  
ECOFIN 457  
MACAO 1

#### NOTA DI TRASMISSIONE

---

|                |   |
|----------------|---|
| Origine:       | Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice  |
| Destinatario:  | Segretariato generale del Consiglio   |
| n. doc. Comm.: | JOIN(2022) 15 final   |
| Oggetto:       | RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO - Regione amministrativa speciale di Macao: Relazione annuale 2021 |

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento JOIN(2022) 15 final.

---

All: JOIN(2022) 15 final



ALTO RAPPRESENTANTE  
DELL'UNIONE PER  
GLI AFFARI ESTERI E  
LA POLITICA DI SICUREZZA

Bruxelles, 20.5.2022  
JOIN(2022) 15 final

**RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO**

**Regione amministrativa speciale di Macao:**

**Relazione annuale 2021**

# RELAZIONE CONGIUNTA AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

## REGIONE AMMINISTRATIVA SPECIALE DI MACAO:

### RELAZIONE ANNUALE 2021

#### Sintesi

Dal passaggio di Macao alla Repubblica popolare cinese nel 1999, l'Unione europea e gli Stati membri seguono attentamente gli sviluppi politici ed economici nella regione amministrativa speciale (RAS) di Macao nel rispetto del principio "un paese, due sistemi". L'UE sostiene tale principio e la sua attuazione. La presente relazione annuale sull'evolversi della situazione a Macao è redatta conformemente all'impegno assunto con il Parlamento europeo nel 1997.

Nel 2021 l'attuazione del principio "un paese, due sistemi" sancito dalla Legge fondamentale di Macao<sup>1</sup> ha compromesso i diritti politici e le libertà fondamentali della popolazione di Macao. Nel contempo i media della regione trovano sempre più difficoltà ad esprimere punti di vista diversi ed esercitano una maggiore autocensura.

Sebbene né la Legge fondamentale né altri atti legislativi prevedano l'introduzione del suffragio universale, l'UE continua a incoraggiare le autorità di Macao affinché promuovano una maggiore partecipazione dei cittadini all'elezione del capo dell'esecutivo e dell'Assemblea legislativa.

Sul fronte economico, nei primi tre trimestri del 2021 il PIL di Macao ha recuperato il 27,5 % su base annua, attestandosi a 177 miliardi di MOP (19,6 miliardi di EUR). Sebbene il risultato sia positivo, la crescita non ha compensato le perdite precedenti e il PIL è rimasto inferiore del 46,4 % rispetto al 2019, quando ammontava a 331 miliardi di MOP (36,5 miliardi di EUR).

Il mercato del lavoro ha mostrato una buona tenuta e nel contesto della pandemia di COVID-19 il governo della RAS di Macao ha introdotto misure a sostegno della popolazione e delle imprese. Il rilancio dell'economia di Macao dipende tuttavia in larga misura dalla ripresa dell'afflusso di turisti cinesi continentali. A lungo termine, la diversificazione economica e l'integrazione regionale rimangono le strategie principali.

Le attuali restrizioni agli spostamenti legate alla pandemia di COVID-19 continuano a impedire ai funzionari dell'ufficio dell'UE a Hong Kong e Macao di recarsi a Macao, ostacolandone il lavoro e limitando i contatti con i funzionari del governo della RAS e non solo.

#### **I. Sviluppi politici e sociali**

---

<sup>1</sup> La Legge fondamentale è la legge costituzionale della regione amministrativa speciale di Macao. Nessuna legge, decreto, regolamento amministrativo o atto normativo della RAS può contraddire tale legge. La formulazione della Legge fondamentale mira a definire il sistema da applicare nella RAS e a sancire il principio di "un paese, due sistemi" e di "un elevato grado di autonomia".

Il 12 settembre si sono tenute le **elezioni** della settima **Assemblea legislativa della RAS di Macao**. 14 legislatori sono stati eletti direttamente e 12 indirettamente. Il 23 settembre altri sette legislatori sono stati nominati dal capo dell'esecutivo Ho Iat-seng. I membri dell'Assemblea hanno prestato giuramento il 16 ottobre. Tre politici non filogovernativi hanno ottenuto un seggio in parlamento: il veterano della politica José Pereira Coutinho, Che Sai-wang e Lam U-tou. Che e Lam siedono per la prima volta in parlamento, insieme a cinque legislatori filogovernativi.

L'affluenza alle urne è stata del 42 %, pari a 137 281 votanti, ossia il livello più basso mai registrato dal passaggio di Macao alla Repubblica popolare cinese nel 1999. Dal 1999 l'affluenza media alle urne si attestava al 56,56 %. Tong Hio-fung, presidente della commissione per gli affari elettorali dell'Assemblea legislativa, ha attribuito tale calo all'instabilità meteorologica e alle restrizioni legate alla pandemia di COVID-19, che hanno impedito alle persone bloccate all'estero di rientrare per votare. In queste elezioni si è registrato il numero più alto di schede bianche (3 141) e il secondo numero più alto di voti non validi (2 082) nella storia elettorale di Macao.

**Per la prima volta le autorità di Macao hanno escluso 21 candidati prima dello scrutinio elettorale** perché non avevano giurato fedeltà alla RAS o non avevano dichiarato il loro sostegno alla Legge fondamentale.

Il 9 luglio Tong Hio-fung ha annunciato l'esclusione dei candidati, tra i quali figuravano tutti e 15 i candidati dei gruppi filodemocratici (Nuova Associazione progressista di Macao, Associazione Democratica Prosperosa di Macao e Nuovi Progressisti di Macao). Il 12 luglio Tong Hio-fung ha spiegato che, secondo le prove raccolte dalla polizia, i candidati esclusi non avevano rispettato la Legge fondamentale di Macao o avevano tradito la RAS e che la commissione per gli affari elettorali dell'Assemblea legislativa dispone di sette criteri per valutare i requisiti dei candidati. Tali criteri garantiscono che i candidati "rispettino sinceramente"<sup>2</sup> la Legge fondamentale di Macao e siano fedeli alla RAS, sostenendo anche la leadership del partito comunista cinese.

Contro la decisione di esclusione è stato presentato ricorso dinanzi alla Corte d'appello di ultima istanza, la quale il 31 luglio si è pronunciata a favore delle esclusioni. Secondo la sentenza i candidati in questione avevano partecipato a una commemorazione di Liu Xiaobo e a una mostra legata al *Charter 08*<sup>3</sup>, e si oppongono quindi al sistema costituzionale del paese. La sentenza indicava inoltre che i candidati esclusi avevano organizzato e partecipato a una veglia per la commemorazione degli eventi di piazza Tienanmen il 4 giugno e pertanto sabotavano il principio "un paese, due sistemi" e non erano fedeli alla Legge fondamentale di Macao.

La portavoce dell'UE ha rilasciato una dichiarazione<sup>4</sup> in cui si afferma che la decisione costituisce una violazione dei diritti garantiti dalla Legge fondamentale di Macao,

---

<sup>2</sup> <https://www.macaupostdaily.com/article11422.html> e [http://www.xinhuanet.com/gangao/2021-07/12/c\\_1127648161.htm](http://www.xinhuanet.com/gangao/2021-07/12/c_1127648161.htm).

<sup>3</sup> Liu Xiaobo ha ottenuto il premio Nobel per la pace nel 2010 ed è uno dei più importanti attivisti per i diritti umani in Cina. È stato uno degli autori del manifesto *Charter 08*, che invita ad attuare una riforma democratica pacifica e lo Stato di diritto in Cina.

<sup>4</sup> Dichiarazione della portavoce sull'esclusione dei candidati dalle elezioni dell'Assemblea legislativa, 31 luglio 2021, disponibile online all'indirizzo <https://eeas.europa.eu/headquarters/headquarters->

compromette il pluralismo politico e limita il dibattito democratico. L'UE ha chiesto che i diritti e le libertà tutelati siano rispettati nella RAS di Macao e che le elezioni legislative siano aperte a candidati di tutti gli schieramenti politici.

**La sicurezza nazionale è rimasta una priorità politica.** La legge sulla sicurezza nazionale è entrata in vigore per la prima volta nel 2009, ma finora nessuno è stato accusato di reati contemplati da tale legge. Il governo ha annunciato l'intenzione di avviare una consultazione pubblica sulla modifica della legge nel primo trimestre del 2022 e di completarla entro l'ultimo trimestre dello stesso anno.

Nell'ambito dei suoi sforzi per salvaguardare la sicurezza nazionale, il governo ha reso noto il calendario per l'emanazione di una nuova legge che istituisce un regime di segretezza che garantirà l'adeguata protezione delle informazioni riservate del governo nella RAS di Macao. Il relativo iter legislativo dovrebbe concludersi entro l'ultimo trimestre del 2022.

Il capo dell'esecutivo Ho ha annunciato che i servizi di sicurezza nazionale del governo sono diventati pienamente operativi nel 2021. La polizia giudiziaria ha intensificato le proprie attività volte a salvaguardare la sicurezza nazionale e la cibersicurezza e a prevenire il terrorismo. La polizia ha inoltre intensificato gli sforzi per evitare che elementi esterni si infiltrino e interferiscano nella Cina continentale e nella RAS di Macao.

Il governo ha inoltre modificato la legge sull'uso e la protezione della bandiera, dell'emblema e dell'inno nazionali per tenere conto delle ultime modifiche apportate alle leggi della Repubblica popolare cinese sulla bandiera nazionale e sull'emblema nazionale<sup>5</sup>.

Infine, per migliorare la sicurezza e contribuire all'applicazione della legge, il governo ha dichiarato che intende installare un maggior numero di telecamere di sorveglianza, che secondo le previsioni dell'amministrazione aumenteranno di 4 200 unità entro il 2028.

**Sono state adottate alcune misure legislative su importanti questioni sociali**, come la legge sui sindacati approvata dopo che per anni misure analoghe proposte dai legislatori filodemocratici erano state respinte. Il governo aveva inizialmente programmato una consultazione pubblica sulla legge nel primo trimestre del 2021, avviata poi il 31 ottobre per un periodo di 45 giorni. Il progetto di legge riguardava due settori principali: il sistema di registrazione dei sindacati e il potere di contrattazione collettiva. Il governo intende completare il processo legislativo entro l'ultimo trimestre del 2022, una volta concluse le consultazioni e la "raccolta sufficiente" di pareri dei vari settori.

**Il governo della RAS di Macao ha continuato ad adottare misure per controllare la diffusione della COVID-19**, compresi test obbligatori in tutta la città organizzati in due occasioni. Al 30 dicembre 2021, 429 839 persone avevano ricevuto due dosi di vaccino e 31 770 ne avevano ricevute tre. Nel complesso, la pandemia di COVID-19 ha fatto registrare 79 casi confermati e nessun decesso. Il governo è intervenuto per garantire che gli spostamenti tra Macao e la Cina continentale non fossero soggetti all'obbligo di quarantena e

---

[homepage/102647/macao-statement-spokesperson-disqualification-candidates-legislative-assembly-elections\\_en](http://homepage/102647/macao-statement-spokesperson-disqualification-candidates-legislative-assembly-elections_en).

<sup>5</sup> <http://www.npc.gov.cn/englishnpc/c23934/202103/6dbc5853665d43dbaf2161a993370e24.shtml>;  
<http://www.npc.gov.cn/englishnpc/c23934/202103/4378544f87a54214a4a99d6860412062.shtml>.

il 12 agosto tali spostamenti sono ripresi liberamente per la prima volta dall'inizio delle restrizioni. Per contro, gli spostamenti tra Hong Kong e Macao sono rimasti subordinati al risultato negativo del test e all'obbligo di 14 giorni di quarantena.

Queste rigide norme di ingresso hanno impedito all'ufficio dell'UE di visitare la RAS, di organizzare attività sul campo e di monitorare gli sviluppi politici e sociali. In base alle norme, solo i visitatori provenienti dalla Cina continentale, da Hong Kong e da Taiwan potevano entrare a Macao e chi si era recato a Hong Kong nei 14 giorni precedenti l'arrivo doveva rimanere in quarantena per 14 giorni.

## **Diritti, libertà e pari opportunità**

Nel 2021 sono stati riscontrati problemi per quanto riguarda i diritti, le libertà fondamentali e lo Stato di diritto garantiti dalla Legge fondamentale di Macao. Non sono ancora stati compiuti passi verso la creazione di un organismo indipendente in materia di diritti umani in risposta alla raccomandazione formulata dal Comitato delle Nazioni Unite contro la tortura nel dicembre 2015.

**La libertà di stampa** ha incontrato crescenti difficoltà e i media praticano una maggiore autocensura. Il 13 marzo l'Associazione della stampa portoghese e inglese di Macao (AIPIM) ha rilasciato una dichiarazione in cui esprimeva preoccupazione per i nuovi orientamenti editoriali destinati alle redazioni portoghesi e inglesi dell'emittente pubblica Teledifusão de Macao (TDM).

L'AIPIM ha espresso in particolare preoccupazione per il fatto che, in base agli orientamenti, il personale della TDM non poteva "riferire informazioni o pareri contrari alle politiche del governo centrale" della Repubblica popolare cinese e doveva sostenere le misure adottate dalla RAS di Macao. Il comitato esecutivo della TDM ha infine tenuto una riunione di due ore con sei redattori del settore notizie e ha quindi dichiarato che la sua politica editoriale rimaneva invariata e "incoraggiava" il personale a rispettare il principio "amare il paese e amare Macao"<sup>6</sup>. Secondo notizie successive, commenti e informazioni relative alla commemorazione del 4 giugno sarebbero stati censurati in due programmi di attualità.

Il 14 ottobre l'Associazione dei giornalisti di Macao (AJM) ha annunciato che i ministeri avevano inasprito le restrizioni relative alla copertura mediatica dei principali eventi governativi per impedire la diffusione della COVID-19. I partecipanti dovevano aver ricevuto almeno una dose di vaccino e aver ottenuto un risultato negativo al test PCR 48 ore prima dei rispettivi eventi. L'associazione dei giornalisti ha esortato le autorità a riconsiderare tali disposizioni e a trovare un equilibrio tra la salute pubblica e il diritto di cronaca dei giornalisti.

**Per quanto riguarda la libertà di riunione**, il 3 giugno 2021 la Corte di appello di ultima istanza ha respinto un ricorso contro il divieto della polizia di tenere la veglia annuale a lume di candela per commemorare la repressione di piazza Tienanmen. Oltre a citare le preoccupazioni circa la diffusione della COVID-19, la Corte ha affermato che l'organizzatore,

---

<sup>6</sup> "澳廣視執委會晤葡文新聞部重申編採方針不變" (Il comitato esecutivo della TDM si riunisce con il settore stampa portoghese per ribadire che la politica editoriale rimane invariata), 15 marzo 2021, <https://www.tdm.com.mo/zh-hant/news-detail/558430>.

l'Unione per lo sviluppo democratico, aveva fatto appello al diritto di riunione per "perpetrare un attacco pianificato e deliberato"<sup>7</sup> contro il governo centrale.

Tutti e tre i giudici del collegio giudicante hanno affermato che la riunione proposta avrebbe potuto pregiudicare gravemente l'onore, la dignità e il rispetto del governo centrale della Repubblica popolare cinese. Un delegato di Macao al Congresso nazionale del popolo cinese ha inoltre dichiarato che sarebbe inopportuno organizzare tali eventi commemorativi in futuro.

Macao di fatto non ha ancora applicato i principi di **libertà di associazione e di contrattazione collettiva** sanciti nelle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO). Ad esempio, sebbene la legge del 2008 sui rapporti di lavoro contenga alcune norme che vietano la discriminazione antisindacale e preveda sanzioni per tali atti, essa non include un capitolo sui diritti di organizzazione e di contrattazione collettiva. Le sanzioni per la discriminazione antisindacale non sono sufficientemente dissuasive, in particolare per le grandi imprese. Per quanto riguarda l'annosa proposta legislativa sui sindacati, gli attivisti per i diritti dei lavoratori hanno sottolineato che il testo oggetto della consultazione non contemplava il diritto di sciopero, un diritto sancito dalla Legge fondamentale, in seguito al fallimento di un processo di contrattazione collettiva, assenza che potenzialmente indebolisce gli effetti della trattativa<sup>8</sup>.

Macao continua ad adoperarsi per **contrastare la tratta di esseri umani**. A tal fine ha provveduto alla formazione di funzionari di polizia e di dogana e di assistenti sociali, all'aumento delle risorse disponibili per contrastare la tratta di esseri umani, all'organizzazione di seminari sui diritti dei lavoratori migranti vulnerabili allo sfruttamento e all'adozione di leggi volte a scoraggiare le pratiche delle agenzie di collocamento che contribuiscono al debito forzato, problema per la cui eliminazione si richiedono ancora notevoli sforzi.

Nel 2021 Macao non ha adottato alcuna esauriente legislazione contro la discriminazione né ha istituito un organismo indipendente per i diritti umani. **La discriminazione basata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere continua** a destare preoccupazioni, in particolare nei settori del lavoro, dell'istruzione e della sanità. Ad esempio, le autorità di Macao si sono nuovamente astenute dal proteggere i conviventi dello stesso sesso nell'ambito della normativa sulla violenza domestica. Il governo si è appellato alla "mancanza di consenso nella società sul riconoscimento del matrimonio tra persone dello stesso sesso e all'incompatibilità con l'attuale sistema giuridico della RAS di Macao"<sup>9</sup>.

Nel frattempo, per controllare la diffusione della COVID-19, i lavoratori non residenti nepalesi e vietnamiti sono stati presi di mira e hanno dovuto sottoporsi a frequenti test PCR, suscitando preoccupazioni relative alla discriminazione razziale.

Macao ha proseguito gli sforzi per combattere la **corruzione**. A maggio 2021 la Commissione per la lotta alla corruzione (CCAC) ha pubblicato la sua relazione annuale 2020, nella quale descrive le attività svolte per combattere la corruzione nei settori pubblico e

---

<sup>7</sup> <https://www.court.gov.mo/sentence/pt-0b9b84acaff12a34.pdf>.

<sup>8</sup> Organizzazione internazionale del lavoro (ILO), Osservazione (CEACR) adottata nel 2020, pubblicata nella 109<sup>a</sup> sessione ILC 2021,

[https://www.ilo.org/dyn/normlex/en/f?p=1000:13100:0::NO:13100:P13100\\_COMMENT\\_ID:4057118](https://www.ilo.org/dyn/normlex/en/f?p=1000:13100:0::NO:13100:P13100_COMMENT_ID:4057118).

<sup>9</sup> <http://daccess-ods.un.org/access.nsf/Get?Open&DS=CCPR/C/CHN-MAC/RQ/2&Lang=E>.

privato. Nel corso del 2020 la CCAC ha ricevuto 479 denunce e segnalazioni e ha deferito 105 casi all'Ufficio anticorruzione affinché vi desse seguito e 282 casi all'ufficio del difensore civico per lo svolgimento di indagini. Uno dei casi presentati all'ufficio del difensore civico è stato poi esaminato in dettaglio<sup>10</sup>.

## **II. Sviluppi economici**

Nei **primi tre trimestri del 2021** il PIL di Macao ha recuperato il 27,5 % su base annua<sup>11</sup>, attestandosi a 177 miliardi di MOP (19,6 miliardi di EUR<sup>12</sup>). Tale cifra rimane inferiore del 46,4 % rispetto al 2019, quando il PIL si attestava a 331 miliardi di MOP (36,5 miliardi di EUR). **Ciò dimostra che la pandemia di COVID-19 incide ancora pesantemente sull'economia di Macao.**

A ottobre l'FMI ha ridotto le previsioni di crescita per il 2021 al 20,4 %, rispetto al 61,2 % di aprile 2021<sup>13</sup>. Nel 2020 il PIL di Macao ha subito una contrazione del 54 % (dopo la lieve contrazione del 2,5 % nel 2019), da imputarsi alle mancate entrate provenienti dal turismo nella capitale mondiale del gioco d'azzardo.

I problemi economici di Macao sono dipesi dal **calo dei turisti dovuto alle restrizioni agli spostamenti** a Macao e nella Cina continentale. Il principale mercato turistico di Macao è la Cina, da cui, prima della pandemia, proveniva il 70 % dei visitatori. Nonostante una ripresa del 32,2 % su base annua, solo 6,1 milioni di visitatori sono entrati nella RAS nei primi 10 mesi del 2021, ossia meno del 20 % rispetto allo stesso periodo del 2019 (33,4 milioni).

Le esportazioni di servizi di gioco d'azzardo<sup>14</sup> generano in genere circa la metà del PIL di Macao, ma dato il basso numero di turisti, nei primi tre trimestri del 2021 sono ammontate solo a 53,8 miliardi di MOP (5,9 miliardi di EUR), un terzo del loro valore nello stesso periodo del 2019 (179 miliardi di MOP, pari a 19,7 miliardi di EUR). Dato il risultato estremamente modesto registrato nel 2020 (30 miliardi di MOP, pari a 3,3 miliardi di EUR), la crescita del settore nei primi tre trimestri del 2021, pari al 79,4 % su base annua, per essendo notevole, era ancora lontana dai livelli precedenti la pandemia. Il tasso medio di occupazione degli hotel è stato pari al 50 % (nei primi nove mesi del 2021), rispetto al 22 % nel 2020 e al 91 % nel 2019 (per lo stesso periodo).

**Il mercato del lavoro ha retto bene**, con un tasso di disoccupazione del 2,9 % (oltre 11 000 persone) a settembre 2021, rispetto all'1,7 % prima della pandemia. A settembre 2021 la disoccupazione giovanile (meno di 25 anni) era dell'11,2 %.

**Nel 2021 Macao ha registrato una deflazione** e l'indice medio composito dei prezzi al consumo è diminuito dello 0,19 % su base annua nei primi 10 mesi.

---

<sup>10</sup> <https://www.ccac.org.mo/pdf/en/intro/2020/2020ch1.pdf>.

<sup>11</sup> Le statistiche contenute nella presente relazione sono le più recenti disponibili al momento della stesura (inizio dicembre 2021). Fonte: servizio Statistiche e censimento, governo della regione amministrativa speciale di Macao, <https://www.dsec.gov.mo/en-US/>.

<sup>12</sup> Conversione in euro al tasso di cambio InforEuro di dicembre 2021.

<sup>13</sup> "Recovery during a pandemic: health concerns, supply disruptions, and price pressures", ottobre 2021, <https://www.imf.org/en/Publications/WEO/Issues/2021/10/12/world-economic-outlook-october-2021>.

<sup>14</sup> Le esportazioni di servizi di gioco d'azzardo sono misurate in termini di spesa nel gioco d'azzardo dei non residenti.



La riduzione del livello di attività economica e le misure di sostegno di natura fiscale introdotte dal governo hanno comportato una **riduzione del gettito fiscale**, anche a titolo dell'imposta sul gioco d'azzardo. Per finanziare la spesa, il governo ha dovuto attingere alle riserve di bilancio della RAS, le quali tuttavia sono rimaste elevate (657 miliardi di MOP, pari a 72,5 miliardi di EUR a giugno 2021) e, secondo le stime, sono sufficienti a coprire sei anni di spesa pubblica ai livelli di bilancio del 2021.

Nel 2021 le **restrizioni ai viaggi** nel resto del mondo hanno creato alle imprese seri problemi d'esercizio. Alla maggior parte degli stranieri è stato vietato l'ingresso nel paese, mentre i residenti di Macao in arrivo da paesi diversi della Cina continentale sono dovuti restare in quarantena per lunghi periodi.

Nel 2020 lo stock di investimenti esteri a Macao è stato pari a 300 miliardi di MOP (33 miliardi di EUR), rispetto a 351 miliardi di MOP (39 miliardi di EUR) nel 2019, di cui il 28 % proveniva da Hong Kong e il 20 % dalla Cina continentale.

## **Politica economica**

Il 16 novembre 2021 **il capo esecutivo ha pronunciato il discorso programmatico per il 2022**, indicando come strategie economiche il contenimento della pandemia, il sostegno alla ripresa, il perseguimento della diversificazione economica e la promozione dell'innovazione e della tecnologia. Un altro aspetto centrale era il rafforzamento dell'integrazione con la Cina continentale. Il governo ha previsto di proseguire le riforme amministrative e di migliorare lo sviluppo urbano realizzando progetti relativi ai trasporti e ad altre infrastrutture, compreso l'ampliamento dell'aeroporto.

**La lotta contro la pandemia e il sostegno all'economia sono rimasti le priorità fondamentali del governo** nel 2021. Il governo ha portato a termine diversi cicli di test di massa a livello dell'intera comunità, mantenendo nel contempo rigorosi controlli alle frontiere e incoraggiando la vaccinazione (circa il 52 % della popolazione era stato vaccinato alla fine di ottobre).

Ha introdotto inoltre diverse misure economiche, tra cui riduzioni ed esenzioni fiscali di vario tipo sia per le persone fisiche che per le imprese, concessioni di locazione e un regime di formazione sovvenzionato. I residenti hanno beneficiato del cosiddetto regime di partecipazione alla ricchezza (*wealth partaking scheme*), in base al quale i residenti permanenti hanno ricevuto 10 000 MOP (1 100 EUR) e i residenti non permanenti hanno ricevuto 6 000 MOP (660 EUR). Anche il piano di consumo elettronico a sostegno delle ambizioni digitali di Macao ha apportato benefici e i residenti hanno ricevuto 8 000 MOP (880 EUR) da spendere utilizzando piattaforme di pagamento digitale o buoni elettronici. Il governo ha annunciato che alla fine di ottobre 2021 il piano aveva immesso 4,6 miliardi di MOP (508 milioni di EUR) nel mercato al consumo di Macao. Sono state inoltre avviate iniziative a sostegno del settore turistico (ad esempio gli eventi "Soggiorna, cena e visita Macao" e "Una settimana a Macao", organizzati nelle città della Cina continentale).

Il governo ha annunciato che avrebbe accelerato la costruzione di infrastrutture. Tra i progetti figurano la quarta rotta interportuale tra Macao e Taipa, che collegherà la parte settentrionale e la parte meridionale di Macao, l'ampliamento del sistema di trasporto leggero rapido e dell'aeroporto internazionale di Macao, un nuovo complesso sanitario e progetti di edilizia

abitativa. Il governo ha inoltre annunciato che il nuovo piano urbanistico generale di Macao (2020-2040) dovrebbe essere avviato nel 2022.

Nella seconda metà del 2021 il governo **ha condotto una consultazione pubblica sulla legge sul gioco d'azzardo di Macao** in vista di una riforma del sistema di concessione e subconcessione di licenze per il gioco d'azzardo. La proposta prevede norme più rigorose per i concessionari di licenze per i giochi elettronici e per altri operatori, tra cui la nomina di delegati governativi all'esercizio dei casinò, la limitazione dei dividendi corrisposti agli azionisti e l'inasprimento delle sanzioni in caso di violazione. Una maggiore vigilanza potrebbe ridurre il controllo del settore da parte degli azionisti stranieri. A settembre, all'annuncio della consultazione, i corsi azionari delle società del settore quotate in borsa a Macao sono crollati. La revisione è stata avviata perché **tre concessioni di licenze per il gioco d'azzardo e tre subconcessioni scadranno a giugno 2022**, ma possono ancora essere prorogate dal governo, soprattutto se la revisione della legge sul gioco d'azzardo non sarà completata entro tale data.

Lo scopo della strategia di **diversificazione economica** è sviluppare ulteriormente settori quali il turismo non legato al gioco d'azzardo, i congressi e le mostre, la sanità (compresa la medicina tradizionale cinese), i servizi finanziari, la scienza e la tecnologia. La strategia sosterrà anche le piccole e medie imprese. Nonostante alcuni progressi compiuti negli ultimi anni, il settore del gioco d'azzardo genera ancora circa la metà del PIL di Macao (pre-COVID) e altri settori dipendono fortemente dalla spesa della Cina continentale.

Per quanto riguarda i **servizi finanziari**, l'intenzione delle autorità è sviluppare un mercato obbligazionario locale (comprese le obbligazioni verdi), le attività di gestione patrimoniale e leasing finanziario, le banche di investimento e le transazioni transfrontaliere in renminbi. A tal fine, il governo ha annunciato che saranno avviati lavori di riformulazione del quadro giuridico del sistema finanziario locale e di sviluppo dell'infrastruttura del mercato finanziario di Macao. Nell'ambito di tali lavori è prevista la riforma delle leggi sull'emissione e la negoziazione di obbligazioni e sulle attività di gestione patrimoniale, l'istituzione di un sistema centrale di custodia dei titoli, l'introduzione di autorizzazioni per le banche d'investimento e la promozione delle valute digitali (probabilmente con uno yuan digitale centralizzato da utilizzare a Macao).

La strategia ha delineato misure a favore dell'**economia circolare e della lotta ai cambiamenti climatici**, tra cui la riduzione delle emissioni stradali e di carbonio mediante l'eliminazione graduale dei veicoli inquinanti, la promozione dei veicoli elettrici e la creazione di un maggior numero di strutture di ricarica nei parcheggi pubblici. Le importazioni di cannucce e di agitatori di bevande in plastica usa e getta non degradabili saranno vietate e saranno adottate misure per affrontare la questione delle acque reflue e dell'inquinamento costiero. Macao ha inoltre annunciato un piano per la realizzazione di un centro di riciclaggio dei rifiuti organici, la cui costruzione dovrebbe iniziare nel 2022.

## **Cooperazione regionale**

L'integrazione con la Cina continentale, nel quadro della realizzazione della zona della Grande baia Guangdong-Hong Kong-Macao, resta una priorità fondamentale per il governo di Macao. Nell'ambito della zona della Grande baia, Macao mira a consolidare il proprio

ruolo di centro turistico e di svago nonché di piattaforma per i servizi commerciali e finanziari, in particolare tra la Cina e i paesi lusofoni.

A maggio 2021 Macao ha istituito il comitato di lavoro per l'integrazione nello sviluppo responsabile per il coordinamento della strategia della RAS relativa alla partecipazione alle iniziative "Zona della Grande baia" e "Via della seta"<sup>15</sup>. A settembre 2021 è entrato in funzione il nuovo posto di controllo di frontiera Guangdong-Macao (posto di controllo Qingmao), il cui scopo è aumentare la capacità di spostamento transfrontaliero tra Macao e la provincia di Guangdong.

Il progetto **Gestione patrimoniale Connect della zona della Grande baia** (Greater Bay Area Wealth Management Connect) è stato avviato nella seconda metà del 2021, consentendo ai residenti di Hong Kong e Macao e ai residenti ammissibili di Guangdong di effettuare investimenti transfrontalieri in prodotti di gestione patrimoniale venduti dalle banche della zona della Grande baia. Il progetto Connect, che rappresenta un passo concreto verso l'integrazione dei flussi finanziari all'interno della Grande baia, è iniziato con una quota aggregata relativamente ridotta di 150 miliardi di RMB (in ciascuna direzione e in condivisione con Hong Kong e Macao).

Un altro settore di cooperazione con la Cina continentale è il previsto potenziamento della **zona di cooperazione intensiva Guangdong-Macao a Hengqin**. Situata a ovest di Macao nella provincia di Guangdong, la zona di cooperazione di Hengqin è sviluppata congiuntamente da Guangdong (compresa Zhuhai) e Macao<sup>16</sup>. A settembre il governo centrale cinese ha annunciato un piano generale per promuovere lo sviluppo della zona<sup>17</sup>. L'obiettivo è promuovere la diversificazione e lo sviluppo a lungo termine di Macao, aumentando nel contempo l'integrazione con la zona della Grande baia e lo sviluppo nazionale della Cina continentale. I settori interessati erano gli stessi della strategia di diversificazione della RAS, tra cui le industrie manifatturiere innovative e di fascia alta, i servizi finanziari, la medicina tradizionale cinese, i servizi congressuali ed espositivi, il commercio tradizionale e digitale e il turismo medico.

A Hengqin è in fase di realizzazione un progetto residenziale per gli abitanti di Macao, il nuovo quartiere di Macao. La connettività transfrontaliera dovrebbe essere migliorata: il numero di veicoli di Macao autorizzati a entrare a Hengqin è stato portato a 10 000 unità e la costruzione della linea Hengqin per il trasporto rapido leggero è iniziata nel 2021.

### **III. Relazioni bilaterali UE-Macao**

Nel 2020 **non si è tenuta la 24<sup>a</sup> riunione del comitato misto UE-Macao**. Le richieste dell'UE di tenere la riunione del 2021 online non sono state accolte. Le restrizioni di viaggio e l'accesso limitato alla RAS di Macao hanno compromesso la capacità dell'UE di cooperare con le autorità locali e di comunicare con le imprese, la comunità diplomatica e la società civile.

---

<sup>15</sup> <https://www.gov.mo/en/news/133867/>.

<sup>16</sup> La zona di cooperazione di Hengqin è situata al confine meridionale della città cinese di Zhuhai. Hengqin e Macao sono separate solo da un corso d'acqua e le due zone sono collegate da un ponte.

<sup>17</sup> Informazioni dettagliate sullo sviluppo della zona di cooperazione intensiva Guangdong-Macao a Hengqin sono disponibili all'indirizzo <https://www.hengqin-cooperation.gov.mo/zh-hans/>.

**L'UE è rimasta il secondo partner commerciale di Macao per lo scambio di merci** dopo la Cina continentale, contribuendo al 29 % degli scambi totali della RAS nei primi 10 mesi del 2021. Il commercio bilaterale UE-Macao è dominato dalle esportazioni dell'UE: circa il 32 % delle importazioni di Macao proviene dall'UE. L'UE vanta da tempo eccedenze commerciali con Macao, dovute alla crescita dei settori del gioco d'azzardo e del turismo che alimentano le importazioni di Macao, mentre il settore manifatturiero della RAS rappresenta una piccola quota dell'economia locale.

Sulla base dei dati Eurostat, **gli scambi bilaterali di merci dell'UE con Macao sono più che raddoppiati** nei primi nove mesi del 2021, raggiungendo 944 milioni di EUR (un aumento del 114 % su base annua). Le esportazioni dall'UE verso Macao hanno raggiunto 914 milioni di EUR, generando un'eccedenza commerciale di 885 milioni di EUR. Le esportazioni dell'UE verso Macao hanno riguardato principalmente articoli di lusso, articoli in cuoio, abbigliamento, orologi e gioielli.

**Nel 2020 l'UE è rimasta la quarta fonte di investimenti esteri di Macao** (esclusi i centri offshore), dopo Hong Kong, la Cina continentale e gli Stati Uniti. In base alle statistiche di Macao, nel 2020 l'UE ha contribuito al 4,6 % del volume totale degli investimenti diretti esteri (IDE). Il Portogallo da solo contribuisce al 70 % degli investimenti dell'UE nella RAS. Secondo i dati Eurostat, gli stock di IDE dall'UE a Macao sono diminuiti di oltre il 25 % nel 2020 e alla fine del 2020<sup>18</sup> si sono attestati a 1,42 miliardi di EUR, mentre gli stock di IDE di Macao nell'UE ammontavano a 1,85 miliardi di EUR.

A causa delle persistenti restrizioni agli spostamenti imposte dalla pandemia, la partecipazione alle fiere commerciali di Macao è stata impossibile, ma i membri della Camera di commercio europea di Macao e della Camera di commercio europea di Hong Kong che si trovavano a Macao hanno potuto partecipare alla fiera internazionale per il commercio e gli investimenti di Macao a dicembre 2021.

---

<sup>18</sup> Statistiche Eurostat disponibili a febbraio 2022 all'indirizzo [https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/BOP\\_FDI6\\_GEO\\_\\_custom\\_2086845/default/table?lang=en](https://ec.europa.eu/eurostat/databrowser/view/BOP_FDI6_GEO__custom_2086845/default/table?lang=en).